

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 30 AGOSTO 2019

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - fax 06.96834305 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Sanità La convocazione per oggi di una Commissione Sanità senza un odg specifico è «l'ultimo segnale di menefreghismo»

«Ppi, un anno di becera propaganda»

Il duro attacco del consigliere Del Prete all'assessore Felicetti, in quota Lega e all'intera squadra di Mauro Carturan

CISTERNA

GABRIELE MANCINI

■ «La chiusura entro l'anno del Ppi rappresenterebbe il definitivo colpo mortale ad una sanità già precaria».

Anche il consigliere Gianluca Del Prete interviene come molti dei suoi colleghi, sulle sorti del Ppi di via Monti Lepini: «A me non interessano le polemiche politiche che nelle ultime settimane hanno entusiasmato tanti esponenti locali e non - afferma Del Prete -. A me interessa fare il bene per questa città che già paga lo scotto di una lunga tradizione di errori politici in campo sanitario che ci hanno portato ad oggi a non avere una adeguata struttura, che oggi non ci rende possibile parlare di Casa della Salute».

Del Prete accusa l'amministrazione e l'assessorato di non aver fatto molto in questo anno di proroga: «Occorre far fronte al presente e progettare il futuro - riflette Del Prete -. L'attuale amministrazione, in un anno di proroga della chiusura del Ppi, si è completamente disinteressata alla questione. L'assessore Felicetti invece di elaborare per tempo un piano di proposte, così come chiesto dalla Regione, coinvolgendo i lavoratori del settore e le parti politiche, ha preferito fare becera propaganda con il suo partito. Forse non ha chiaro che lo stipendio che prende da più di un anno glielo pagano i cittadini per lavorare e non la Lega per fare raccolte firme e campagna elettorale. In un anno di tempo dalla chiusura del Ppi l'assessore non ha mai ritenuto di dover riunire le parti politiche e sociali, quelle professionali e dirigenziali allo scopo di aver chiara la situa-

Il Punto di primo intervento di Cisterna e il consigliere comunale Gianluca Del Prete



«Sindaco e assessori lavorano per la città ma in 12 mesi nemmeno un confronto»

zione ed elaborare un nostro piano di proposte, che fosse condiviso per il bene della città. Era troppa presa ad organizzare i banchetti della Lega forse».

Infine una stoccata al primo cittadino Mauro Carturan e a tutta la squadra di governo: «Invito il Sindaco a ricordare ai suoi assessori che ricoprono un ruolo a servizio della città, e che questo viene prima di tutto. Dopo il comunicato delle scorse ore del consigliere Cece, è stata convocata per oggi la Commissione Sanità con all'ordine del giorno un generico punto sul Ppi. Un atto tardivo, che conferma l'inadeguatezza di questa classe politica nella gestione delle questioni com-

plesse, e nello specifico la superficialità del gruppo leghista, visto che è loro anche il presidente di commissione Ferraiuolo, nella gestione dei temi socio-sanitari. Sapevano bene, da tempo, dell'incontro con l'assessore regionale fissato per il prossimo 5 settembre. Tuttavia - conclude il consigliere Gianluca Del Prete - se ne sono fregati finora, come se non fosse di vitale importanza cercare di fare fronte unico. La partita è troppo importante ed urgente per la città per abbassarsi a tali livelli. Lo dobbiamo a Cisterna. Proprio per questo io ed il mio gruppo, come più volte ribadito e dimostrato, ci siamo e faremo delle nostre proposte». ●



I ladri tornano a colpire alla Gesa

Cronaca L'intervento dei Metronotte sventa il tentativo di furto, caccia alla banda di malviventi operanti in città

CISTERNA

GABRIELE MANCINI

■ Ancora un colpo in uno dei capannoni del gruppo Gesa e ancora una volta l'intervento del servizio di vigilanza mette in fuga i ladri di turno senza bottino. La scorsa notte intorno alle ore 3, ignoti hanno forzato una delle porte di emergenza (dotate di maniglione antipanico), in quello che una volta era lo stabilimento Scandolara, oggi magazzino del gruppo Gesa. Ma appena dentro hanno attivato involontariamente il sistema di antifurto perimetrale che ha immediatamente lanciato l'allarme alla centrale del servizio metronotte.

Una pattuglia già in zona per effettuare il turno di controllo si è diretta presso lo stabilimento, trovando la porta aperta ma nessuno all'interno. I ladri scoperti, hanno deciso di fuggire nell'aperta campagna per evitare guai peggiori.

Lo stabilimento per moltissimi anni ha ospitato i laboratori della Scandolara, storico tubettificio italiano che ha avuto una sede anche nella zona industriale di Cisterna fino al 2013. Dismesso è stato rilevato dal gruppo Gesa e adibito a nuova funzione.

Si tratta del secondo tentativo di furto che questo marchio subisce nel giro di pochi giorni. Tra la notte del 24 e 25 agosto ignoti hanno provato il colpo alla Camas.

Armati di piccone hanno aperto un buco da uno delle pareti a caccia di metallo prezioso da rivendere in qualche centro rottami. Ma anche in questo caso il piano dei malviventi è fallito grazie all'arrivo di una delle auto dei metronotte.

Resta alto l'allarme tra gli



Le foto degli ultimi due tentativi di furto nei capannoni del gruppo Gesa, colpiti sventati dall'intervento dei Metronotte

imprenditori locali della zona industriale e non solo. I furti perpetrati in strutture di lavoro sono stati tantissimi, spesso e volentieri consumati proprio nella zona sud di Cisterna.

Nello specifico ladri di cavi

rame, alluminio o qualunque tipo di profilati. E se prima ad essere presi di mira da questi malviventi erano le strutture in disuso, nel tempo l'attenzione si è spostata anche in quelli regolarmente in funzione. ●

